



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la nota n. 16289 del 17.03.2017 con la quale l'Area III.A – Affari Legali, Contenzioso e Procedure di recupero entrate - del Dipartimento delle Attività Produttive, per l'esercizio finanziario in corso, sia in termini di competenza che in termini di cassa, l'incremento del capitolo 342505 del bilancio della Regione Siciliana, per la somma di euro **1.618,96** al fine di provvedere al pagamento delle spese processuali relative alla sentenza n. 1088/2008 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo nella causa Stefanacci Sandro – P.p. n. 5739/12 e 2883/15 – Tribunale Siracusa;

VISTA la nota n. 45137 del 19.09.2017 con la quale la Ragioneria Centrale competente ha trasmesso la sopracitata nota esprimendo parere favorevole alla richiesta di variazione avanzata con la stessa;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro **1.618,96** in aumento della gestione di competenza e di cassa del capitolo 342505 mediante riduzione di pari importo del capitolo 215744;

RITENUTO, pertanto, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, le necessarie variazioni:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2017** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, sono introdotte le

seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE		
	Competenza	Cassa	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO			
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
Missione	20	- Fondi e accantonamenti	
Programma	1	- Fondo di riserva	
Titolo	1	- Spese correnti	
Macroaggregato	1.10	- Altre spese correnti	
	Missione 20 - Programma 1	- 1.618,96	- 1.618,96
215744	di cui al capitolo: Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 1.618,96	- 1.618,96
ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE			
Dipartimento regionale delle Attività Produttive			
Missione	14	- Sviluppo economico e competitività	
Programma	2	- Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	
Titolo	1	- Spese correnti	
Macroaggregato	1.10	- Altre spese correnti	
	Missione 14 - Programma 2	+ 1.618,96	+ 1.618,96
342505	di cui al capitolo: Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie)	+ 1.618,96	+ 1.618,96

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **16/10/2017**

F.TO IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(G. Giglio)

F.TO IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(R. Cataldo)

F.TO L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(A. Costanza)